

Allegato alla Determina Dirigenziale n. 8311 del 07/10/2022

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA  
DI PARTNER CON CUI PRESENTARE UNA PROPOSTA DI PROGETTO  
IN RISPOSTA AL BANDO DELLA COMMISSIONE EUROPEA “RAISING PUBLIC AWARENESS OF  
DEVELOPMENT ISSUES AND PROMOTING DEVELOPMENT EDUCATION IN THE EUROPEAN UNION  
– SENSIBILIZZAZIONE DELL’OPINIONE PUBBLICA SUI TEMI LEGATI ALLO SVILUPPO E  
PROMOZIONE DELL’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE NELL’UNIONE EUROPEA”  
PUBBLICATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA”**

**PREMESSA**

Al fine di sensibilizzare l’opinione pubblica ed attivare la cittadinanza sui temi dello sviluppo globale, il Comune di Milano, Unità Fondi UE Diretti – DS Autorità di Gestione e Monitoraggio piani intende prendere parte al bando EUROPEAID/ 173998/DH/ACT/Multi “*Raising Public Awareness of Development Issues and Promoting Development Education in the European Union (DEAR) - Sensibilizzazione dell’opinione pubblica sui temi legati allo sviluppo e promozione dell’educazione alla cittadinanza globale nell’Unione Europea*” pubblicato dalla Commissione Europea – Direzione Generale Partenariati Internazionali in data 06/09/2022.

Questa iniziativa si colloca nell’ambito dell’esperienza pluriennale maturata dal Comune di Milano nello sviluppo di progetti locali, nazionali ed europei legati ai temi della **transizione ecologica**. In particolare, la proposta intende dare sostegno alle azioni intraprese dal Comune per la realizzazione delle *Linee Programmatiche* relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 90 del 21 ottobre 2021 che ribadiscono la centralità dei processi di transizione ecologica della città e del principio di sostenibilità nel lavoro dell’Amministrazione per i prossimi anni, in particolare nell’attuazione del *PGT Milano 2030*.

Un importante contributo in questa direzione è dato dal *Piano Aria Clima (PAC)*, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 4 del 21 febbraio 2022 che rappresenta un importante strumento, di ambito urbano, finalizzato a ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e definire le strategie di adattamento per il territorio del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di diritto alla salute, equità e giustizia che tiene conto dei criteri prioritari dell’inclusione sociale e della tutela delle fasce deboli della popolazione. Nello specifico le azioni del Piano sono suddivise in cinque ambiti prioritari che raffigurano la città del 2050: pulita e sana, prospera e moderna, competitiva e climaticamente neutra. L’ambito 1 “Milano Sana e Inclusiva. Una città che garantisce ai cittadini un ambiente salubre, equo e sicuro, capace di gestire le emergenze in modo resiliente”, con un riferimento particolare all’Obiettivo 1.7 relativo alla necessità di adottare un programma d’azione per l’Economia Circolare, e l’ambito 5 “Milano Consapevole. Una città consapevole, nella quale cittadini e attori del sistema urbano compiono scelte sostenibili e adottano stili di vita responsabili, riducendo l’impatto sulle emissioni in atmosfera, sui consumi energetici, sull’aumento della temperatura media urbana e sulla produzione di rifiuti sono strettamente in linea con gli obiettivi del bando in oggetto.

Strettamente collegato alle finalità del programma DEAR è il Processo Partecipativo tramite cui il Comune di Milano ha coinvolto la società civile con l'obiettivo di discutere e perfezionare le proposte per il territorio contenute nel Piano Aria e Clima. Il processo ha coinvolto cittadini, portatori d'interesse, organizzazioni della società civile, ordini professionali e soggetti economici in previsione dell'approvazione finale e dell'attuazione effettiva delle azioni del Piano, prevista tra il 2021 e il 2030 e si è articolato nelle seguenti fasi: 1. Ascolto preliminare della città tramite la diffusione di un questionario sulla conoscenza e sensibilità dei cittadini rispetto ai cambiamenti climatici e le problematiche ambientali; 2. Adozione del Piano, incontri, presentazione delle osservazioni tramite laboratori tematici online, l'organizzazione di un tavolo dei cittadini con un campione selezionato di cittadini, incontri territoriali pubblici nei Municipi e la presentazione pubblica di osservazioni 3. Contro-deduzioni e approvazione del PAC 4. Attuazione tramite una pianificazione pluriennale. Il processo Partecipativo del PAC è riuscito così a raggiungere, sensibilizzare ed attivare la società civile integrandola in un percorso di co-responsabilità per la mitigazione dei cambiamenti climatici e la definizione delle strategie di adattamento per il territorio del Comune di Milano.

Tali priorità sono inserite anche nel *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13 giugno 2022, in cui l'Amministrazione Comunale - all'interno della Missione n. 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - si pone l'obiettivo di realizzare una città sempre più resiliente, attraverso l'attuazione di strategie per il clima e per la qualità dell'aria e lo sviluppo di spazi urbani vivibili, confortevoli e adattivi al servizio dei cittadini.

Un'altra priorità del Comune di Milano, strettamente connessa con le finalità del bando DEAR 2022, riguarda il **coinvolgimento dei giovani** e della cittadinanza in generale con l'obiettivo di incentivare e rafforzare il rapporto tra Amministrazione, famiglie, adolescenti, giovani e ragazzi per una Città più resiliente, attrattiva e inclusiva - come citato all'interno della Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero del *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024*. I giovani costituiscono infatti la principale leva dello sviluppo della nostra città e sono una risorsa fondamentale che va sostenuta, ascoltata, resa protagonista. A tal proposito va tenuto conto che i giovani a Milano sono circa un quarto della popolazione cittadina e i territori più giovani (tra i quali Selinunte, Quarto Oggiaro e Corvetto) sono quelli con più forte componente di recente immigrazione, con reddito medio più basso, con più disoccupazione e criminalità. Il coinvolgimento dei giovani a Milano deve tener conto delle disuguaglianze sociali, economiche e includere un lavoro attento con le periferie. A tal proposito, nel *Piano degli Obiettivi 2022-2024* si legge che nei prossimi anni l'Amministrazione comunale deve essere in grado di offrire nuovi investimenti nel campo del welfare che siano in grado di offrire ai giovani opportunità formative, lavorative, ricreative e culturali non solo fruibili ma anche aperte ad accogliere il loro contributo e la loro creatività.

I giovani e il loro coinvolgimento sono peraltro al centro dell'azione della *DG International Partnerships* della Commissione Europea, che gestisce lo stesso programma DEAR. A guidare la DG è il principio che sia necessario lavorare *con* i giovani e non esclusivamente *per* i giovani, sostenendo la loro partecipazione "[...] nel dare forma al mondo in cui vogliono vivere". Coerentemente alla visione della Commissione Europea, attraverso la proposta per la nuova *call* DEAR, il Comune di Milano si propone di prendere in considerazione ambiti di *policy* strettamente connessi ai giovani, e di agire concretamente di conseguenza.

L'ambito di azione su cui la Municipalità si concentra è la crescita di un ecosistema urbano diffuso per l'educazione e la formazione alla circolarità, come base per stili di vita, una cultura produttiva e tecnologica sostenibile.

La finalità principale della proposta è la promozione della conoscenza, della consapevolezza e dell'ingaggio dei giovani sui modelli di produzione sostenibili, orientati alla circolarità, al riuso, al recupero, attraverso opportunità educative e formative in grado di sviluppare le capacità progettuali e la creatività. L'incontro con le potenzialità dell'economia circolare, come sistema in grado di trasformare lo scarto in nuova risorsa, consente di operare su vasta scala rispetto all'educazione a comportamenti di consumo sostenibili, da un lato, e dall'altro di educare all'imprenditorialità e all'imprenditoria, potenziando le capacità progettuali e creative dei più giovani.

È obiettivo dell'amministrazione, attraverso questa proposta, offrire occasioni diffuse di sperimentazione dell'approccio *maker* e della fabbricazione digitale, per la soluzione di problemi legati alla sostenibilità dei materiali, delle produzioni e del consumo in ambito urbano. Lo sviluppo di competenze legate alla fabbricazione digitale consente infatti di operare in prevenzione e contrasto al fenomeno NEET e in chiave orientativa, avvicinando un ampio numero di giovani alle nuove professioni legate alla manifattura urbana e all'economia circolare.

Un ulteriore obiettivo è invece dedicato a sviluppo e potenziamento delle capacità di impresa dei giovani, per fornire un supporto concreto alle loro idee e trasformarle in opportunità innovative e radicate nel contesto di una maggiore sostenibilità. La proposta si muoverà dunque in questa direzione, con la possibilità di prevedere iniziative specifiche per sostenere l'impresa, concepita in chiave di sostenibilità, grazie alla previsione di formazione su queste tematiche e di attività di *awareness-raising* sull'impatto climatico ed ambientale delle imprese.

L'approccio metodologico che si intende adottare è fondato sulla partecipazione attiva di gruppi di giovani, per dare loro la possibilità di ideare, potenziare e mettere in atto progetti e proposte che provengono da loro. Nel rispetto dei principi condivisi dalla Commissione Europea, il focus è dunque da porre sulla partecipazione e sul coinvolgimento, non proponendo iniziative *top-down*, ma collaborando strettamente *con* i giovani anche nella fase di progettazione delle attività.

Ulteriori aspetti di fondamentale interesse per l'Amministrazione di trovano nel *Piano degli Obiettivi 2022-2024* dove Milano viene pensata per essere **sempre più verde e sostenibile, sempre più giusta e sempre più internazionale**.

Milano intende, di fatto, sviluppare la sua identità di comunità aperta, ecologista e inclusiva, come tutte le grandi metropoli del mondo, con una reputazione internazionale che dopo l'Expo non ha mai smesso di crescere. Oggi è una delle metropoli che contribuiscono alla soluzione dei principali problemi sull'agenda globale, dal cambiamento climatico alla pandemia, dalla mobilità alla transizione ecologica. Occorre quindi continuare a lavorare affinché Milano continui a essere protagonista internazionale.

Tra le esperienze dell'Amministrazione connesse ai temi del bando in oggetto, si colloca in primo piano il progetto "*Food Wave: Empowering Urban Youth for Climate Action*", dato che il Comune di Milano ha partecipato con successo al precedente bando DEAR 2018, vincendo in qualità di capofila

di un partenariato di 28 partner internazionali un finanziamento di 7 milioni di euro (D.G.C. n. 176 dell'8 febbraio 2019). Food Wave è iniziato l'1 dicembre 2019 e terminerà il 30 novembre 2023, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza, la consapevolezza e l'ingaggio dei giovani europei tra i 15 e i 35 anni sulle pratiche sostenibili di consumo e di produzione di cibo per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico.

Tra i risultati raggiunti possiamo citare il coinvolgimento dei giovani attraverso una piattaforma web e una campagna digitale, la produzione di ricerche e studi sul nesso cibo/clima e l'attivazione dei giovani attraverso diverse iniziative tra cui scuole di attivismo, forum di discussione, scambi internazionali, concorsi artistici e festival cinematografici. Di seguito alcuni numeri che mostrano l'impatto raggiunto: > 135.000 visite complessive al sito web, > 579.000 visualizzazioni su YouTube, > 15.000 account raggiunti sui social media, 242 Giovani Ambasciatori coinvolti nella comunità online, 700 attivisti e studenti formati in 17 scuole di attivismo e workshop, 547 giovani partecipanti coinvolti in 15 forum di discussione, 28 *street actions* con più di 60.000 partecipanti coinvolti, inclusi giovani attivisti e cittadini, 31 progetti finanziati tramite bandi internazionali a sostegno di piccole associazioni e organizzazioni giovanili volti a promuovere il cambiamento, per un totale di 1.967 beneficiari diretti, e 1 contest artistico che ha portato alla selezione di 16 giovani artisti vincitori, a fronte di 85 candidature ricevute da 20 Paesi. Nello specifico, riportiamo alcuni esempi di azioni realizzate a Milano: Tre edizioni della scuola di attivismo "Clima, cibo e città" che ha coinvolto più di 90 giovani dai 20 ai 30 anni, un programma di *street actions* realizzate dalle 7 associazioni giovanili selezionate dal Comune di Milano tramite un bando aperto sia ad associazioni che a gruppi informali di giovani attivisti che hanno promosso da giugno a ottobre 2021 concerti, laboratori, arte di strada e sessioni di cucina collaborativa per sensibilizzare ed attivare la società civile sul nesso cibo/clima. I Giochi Nazionali Erasmus, edizione 2022 realizzati a Milano dal 22 al 24 aprile con oltre 410 studenti e volontari internazionali coinvolti all'interno dei quali il progetto Food Wave ha evidenziato il valore politico del cibo e il ruolo che i giovani possono svolgere.

La partecipazione al bando DEAR 2022, a cui si riferisce il presente Avviso di Ricerca di partner locale, rappresenta per il Comune di Milano la possibilità di dare continuità al percorso avviato con Food Wave, offrendo nuove opportunità ai giovani e alle comunità coinvolte. Al fine di garantire la continuità e la sostenibilità dei risultati progettuali, infatti, lo scrivente Comune intende presentare una proposta per capitalizzare il valore aggiunto delle azioni implementate per sostenere la sensibilizzazione e l'ingaggio dei cittadini europei verso questioni afferenti le tematiche dello sviluppo e contribuendo, in particolare, alla diffusione di stili di vita sostenibili attraverso progetti e attività di engagement e *awareness raising*.

La partecipazione del Comune di Milano al bando in oggetto è inoltre strategica ai fini dell'implementazione di attività che mirano a dare continuità alle tematiche legate all'**adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, all'ingaggio giovanile e alla giustizia sociale** perseguite anche attraverso:

- il progetto CENTRINNO "New CENTRALities in INdustrial areas as engines for inNOvation and urban transformation", che ha come obiettivo principale la rigenerazione delle aree urbane storiche e dei siti culturali in hub di imprenditorialità e di integrazione sociale e culturale. Finanziato dal programma Horizon 2020, nel quadro di ricerca e innovazione 2014 – 2020, nell'ambito della call H2020-SC5-20-2019 che ha ad oggetto "Transforming historic urban areas and/or cultural landscapes into hubs of entrepreneurship and social and cultural

integration”, vede il Comune di Milano quale coordinatore all’interno del consorzio costituito da 25 partner provenienti da 8 Paesi europei (Croazia, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Italia, Olanda e Spagna) e da 2 Stati extraeuropei (Islanda e Svizzera). Il progetto è iniziato il 1 settembre 2020 e terminerà il 29 febbraio 2024 con una durata complessiva di 42 mesi. La trasformazione dei siti e delle aree storiche industriali in 9 città europee come hub di innovazione è oggetto di sperimentazioni che permettono ai cittadini e professionisti di perseguire obiettivi comuni volti alla rigenerazione di aree urbane dismesse attraverso creatività, innovazione, produzione locale, sostenibilità, cambiamento comportamentale e cultura. L’ingaggio nelle azioni progettuali della rete dei fablab e makerspace presenti a Milano ha consentito di sperimentare azioni in ambito Education con risultati promettenti, che questa proposta intende sostenere ed ampliare a beneficio di una più vasta platea di giovani.

- Il Progetto CLEAR “City LiveAbility by Redesign”, a cui il Comune di Milano ha aderito in qualità di capofila, finanziato dall’Istituto EIT Urban Mobility con fondi Horizon Europe, lanciato nel 2019 e finalizzato a realizzare esperimenti di transizione urbana tramite interventi di urbanistica tattica nelle strade della città. L’urbanistica tattica è pensata come strumento per la rigenerazione urbana, per la restituzione degli spazi pubblici ai cittadini con la conseguente riduzione del traffico automobilistico nelle aree circostanti. Le attività realizzate a Milano prevedevano interventi di urbanistica tattica in piazze identificate preventivamente, in stretta collaborazione con il Programma Piazze Aperte.
- il Progetto CAMPAIGNERS “Citizens Acting on Mitigation Pathways through Active Implementation of a Goalsetting Network” a cui il Comune di Milano ha aderito in qualità di partner, finanziato dall’Unione Europea sul bando H2020 iniziato a maggio del 2021 e finalizzato a definire i target cittadini destinatari delle azioni; influenzare gli stili di vita dei target individuati; attività di comunicazione per spingere i cittadini ad utilizzare un’app relativa agli stili di vita legati ai consumi e le relative impronte carboniche;
- il progetto HARMONIA “Development of a Support System for Improved Resilience and Sustainable Urban areas to cope with Climate Change and Extreme Events based on GEOSS and Advanced Modelling Tools” a cui il Comune di Milano ha aderito in qualità di partner, finanziato dall’Unione Europea sul bando H2020, iniziato a gennaio 2021. Il progetto ha come tema principale l’adattamento ai cambiamenti climatici in relazione all’Accordo di Parigi e tutta una serie di tematiche legate alla resilienza quali: le inondazioni urbane, il degrado del suolo e i rischi ideogeologici (frane, terremoti ecc), la qualità dell’aria, le emissioni di gas e la salute dell’uomo. Il progetto prenderà in considerazione gli ecosistemi locali delle aree urbane europee, adottando un approccio integrato e sostenibile anche attraverso la partecipazione delle comunità attive, con l’uso di una piattaforma sociale;
- il programma REACTION promosso dal Comune di Milano e articolato su 3 progetti in 3 quartieri di Milano. Attivo da novembre 2020 ad aprile 2022, è finanziato da Regione Lombardia – POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020. L’obiettivo del programma è contribuire alla rigenerazione urbana dei tre quartieri valorizzando la funzione e le risorse rappresentate dai cittadini e dalle reti locali che vi operano, realizzando azioni e collegamenti tra i servizi e tra gli attori sociali, formando competenze, promuovendo la cura degli spazi, animando le comunità.

## ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

La Commissione Europea ha pubblicato il bando “*Raising Public Awareness of Development Issues and Promoting Development Education in the European Union (DEAR) (Reference: EuropeAid/173998/DH/ACT/Multi)*” con scadenza 04 novembre 2022, il cui obiettivo generale è realizzare una società inclusiva che si senta responsabile per lo sviluppo sostenibile locale e globale e parte attiva nelle sfide globali (in particolare relative alle disuguaglianze e alle crisi ecologiche).

Il bando ha i seguenti obiettivi specifici:

- 1) Aumentare il numero di cittadini dell'UE, compresi i giovani, consapevoli dell'interdipendenza globale e del proprio ruolo nell'intraprendere azioni per lo sviluppo sostenibile;
- 2) Aumentare il numero di cittadini dell'UE, compresi i giovani, attivamente impegnati nello sviluppo sostenibile a livello locale e globale.
- 3) Far sì che l'educazione alla cittadinanza globale sia integrata nell'istruzione formale e non formale negli Stati membri dell'UE.

A tale proposito, il Comune di Milano intende individuare fino ad un massimo di 3 soggetti che desiderino partecipare – anche in raggruppamento - al progetto apportando **idee innovative** e le proprie competenze specifiche con riferimento agli obiettivi della proposta sopra descritta, anche tramite campagne di sensibilizzazione e di coinvolgimento dell'opinione pubblica sul tema chiave dei **cambiamenti climatici**, in specifica relazione alle politiche giovanili urbane quale strumento di ingaggio e giustizia sociale. Il focus su questo tema è inteso in modo integrato, anche con riferimento ai temi dell'inclusione e integrazione sociale delle fasce “*deboli*” della popolazione (ad esempio migranti) e territoriale delle zone periferiche delle città. In generale, si considerano le seguenti dimensioni:

- **obiettivi della progettualità:** il Comune intende candidarsi nello specifico al Lotto 5 del bando europeo (lotto specifico per autorità locali) e priorità previste dal Lotto 3, che prevede azioni a sostegno delle iniziative di soggetti terzi attraverso il sostegno finanziario, come riportato nelle [Linee Guida della Commissione Europea](#).

Lo scopo principale della proposta sarà, quindi, l'attivazione di forme di *regranting* per sostenere le iniziative realizzate da Organizzazioni della Società Civile, comprese le organizzazioni e le reti giovanili, accompagnando i giovani in un percorso di sostegno di progetti o proposte di loro ideazione, o da Enti Locali che non dispongono di risorse finanziarie, amministrative per candidarsi direttamente per i finanziamenti dell'UE nell'ambito del programma DEAR. Le azioni che saranno implementate attraverso il sostegno finanziario devono contribuire a realizzare l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici n. 1 e 2 del bando EUROPEAID/ 173998/DH/ACT/Multi “*Raising Public Awareness of Development Issues and Promoting Development Education in the European Union (DEAR)*”.

Tra le priorità definite nella sezione 1.2 delle [Linee Guida della Commissione Europea](#), la proposta dovrà focalizzarsi maggiormente su a) Youth engagement e c) Cross cutting themes.

Le azioni inserite nella proposta, oltre alle forme di *regranting*, dovranno fornire un rafforzamento delle capacità (ad esempio, formazione, coaching, sviluppo organizzativo, condivisione delle conoscenze e opportunità di networking) alle entità più piccole che ricevono il sostegno finanziario. I beneficiari delle sovvenzioni nell'ambito di questo lotto

(richiedente e co-richiedenti) saranno responsabili della supervisione operativa e finanziaria dell'azione svolta. Ulteriori obiettivi riguarderanno lo sviluppo e la messa in pratica di idee imprenditoriali da parte di giovani, che possano contribuire a realizzare innovazione nel rispetto della sostenibilità, così da ridurre l'impatto ambientale delle imprese e creare, al contrario, imprese consapevoli e responsabili.

- **target di riferimento:** il target privilegiato di questa call è quello dei giovani tra i 16 e i 35 anni e di altri attori della società che con questi si relazionano, coinvolgendo anche organizzazioni della società civile ed autorità locali. In particolare, nella candidatura dovranno essere argomentati i diversi target di giovani indicando le modalità di ingaggio e coinvolgimento. A titolo esemplificativo si riportano alcuni target che potrebbero essere identificati nella candidatura: Gruppi informali di giovani attivisti, gruppi di giovani inseriti in percorsi di upskill/reskill.

## Art. 2 – REQUISITI DEI SOGGETTI “PARTNER TECNICI”

La manifestazione di interesse è rivolta alle organizzazioni no-profit, organizzazioni della società civile o associazioni delle stesse dotate di personalità giuridica e con una specifica expertise nelle tematiche oggetto della proposta e/o nel campo della comunicazione, marketing ed organizzazione di campagne informative.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti:

- a) **requisiti di capacità tecnico-organizzativa:**
  - esperienza pregressa maturata nelle attività di progettazione e gestione di progetti finanziati dalla Commissione Europea inerenti il tema del presente avviso;
  - conoscenza e pluriennale esperienza di **minimo tre anni** nella progettazione, elaborazione ed implementazione di azioni nell'ambito del presente avviso, e/o in campagne informative comunicative e di marketing che si caratterizzino per un alto grado di innovatività;
- b) **requisiti di capacità economica** comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi, quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 10% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzino invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Come specificato nel bando europeo, i soggetti devono essere eleggibili secondo i criteri stabiliti nelle sezioni 2.1.1 e 2.1.2 delle [Linee Guida della Commissione Europea](#).

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto

- disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 “*Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare*”;
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
  - d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
  - e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
  - f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
  - g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  - h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un’impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea C244 del 1.10.2004.
  - i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Milano.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

### **Art. 3 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Per i soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, firmata dal legale rappresentante, la stessa dovrà contenere:

- 1) domanda di partecipazione, allegata al presente avviso, riportante i dati ivi indicati redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento incorso di validità del legale rappresentante;
- 2) il nominativo del referente, l’indirizzo di posta elettronica utilizzato per la trasmissione della manifestazione di interesse e per ricevere comunicazioni dal Comune, il numero di telefono;
- 3) la dichiarazione di possesso di esperienza nel campo della progettazione, gestione e realizzazione di progetti sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo e di progetti europei, secondo i requisiti di cui all’art. 2 punto a) del presente avviso specificando in particolare:
  - la descrizione delle attività inerenti i temi dell’avviso, e/o comunicazione e attività informative implementate **negli ultimi tre anni**;
  - la dichiarazione di altre esperienze (per esempio progetti gestiti nell’ambito europeo) utili ai fini della valutazione indicando per ciascuno di essi: l’oggetto e la natura del progetto/intervento, il committente, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, l’esito del progetto se concluso;
- 4) presentazione della proposta progettuale comprendente:

#### PARTE A:

- strategie per sostenere la crescita di un ecosistema urbano diffuso per l'educazione e la formazione alla circolarità, come base per una cultura produttiva e tecnologica sostenibile;
- azioni per la promozione della conoscenza, della consapevolezza e dell'ingaggio dei giovani sui modelli di produzione sostenibili, orientati alla circolarità, al riuso, al recupero, attraverso opportunità educative e formative in grado di sviluppare le capacità progettuali e la creatività;
- strategie per accompagnare la sperimentazione di soluzioni di problemi legati alla sostenibilità degli stili di vita, delle produzioni e del consumo in ambito urbano;
- percorsi per lo sviluppo e potenziamento delle capacità di impresa dei giovani, per fornire un supporto concreto alle loro idee e trasformarle in opportunità radicate nel contesto di una maggiore sostenibilità. La proposta si muoverà dunque in questa direzione, con la possibilità di prevedere iniziative specifiche concepite in chiave di sostenibilità, grazie alla previsione di formazione su queste tematiche e di attività di *awareness-raising* sull'impatto climatico ed ambientale delle imprese;
- l'approccio metodologico che si intende adottare, con particolare attenzione alle forme di ingaggio e di partecipazione attiva di gruppi di giovani e con riferimento al tema della giustizia sociale ed inclusione dei giovani svantaggiati delle periferie, prevedendo un sistema dinamico di mappatura delle realtà e opportunità esistenti e un piano di messa in rete delle stesse;
- la proposta dovrà prevedere forme di *regranting* indirizzate a gruppi di giovani, in modo da fornire loro supporto finanziario oltre che strategico affinché siano i giovani gli attori del cambiamento tramite la realizzazione delle loro idee e progetti.

#### PARTE B

Una campagna di comunicazione (anche in bozza) con i seguenti contenuti e metodi:

- la proposta dovrà sensibilizzare i giovani sugli SDGs, con particolare riferimento a quelli connessi con i contenuti sopra indicati
- la proposta dovrà unire la dimensione di *campaigning* al tema della giustizia sociale ed inclusione dei giovani svantaggiati delle periferie, prevedendo un sistema dinamico di mappatura delle realtà esistenti e un piano di messa in rete delle stesse al fine di creare una community di attivisti ingaggiati che diano vita ad eventi culturali interconnessi e indirizzati a creare un'efficace campagna globale realizzata tramite micro azioni locali e l'utilizzo dei social media.
- la proposta dovrà prevedere forme di *regranting* indirizzate a gruppi di giovani, in modo da fornire loro supporto finanziario oltre che strategico affinché siano i giovani gli attori del cambiamento tramite la realizzazione delle loro idee in ambito comunicativo

LE PROPOSTE PROGETTUALI POTRANNO AVERE CONTENUTI RELATIVI ESCLUSIVAMENTE ALLA PARTE A O ALLA PARTE B, OPPURE COMPRENDERLE ENTRAMBE

- 5) la dichiarazione di idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'avviso di cui trattasi, ovvero di essere in grado di garantire un

cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato nella misura minima del 10% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni);

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando europeo, con gli eventuali ulteriori soggetti selezionati.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre ai candidati altre forme di partecipazione (es. in qualità di *stakeholder*). In questo caso i soggetti proponenti potranno accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

Il partner dovrà dichiarare se sia già attivo in altri partenariati e, se selezionato, non potrà partecipare ad altri partenariati nell'ambito dello stesso lotto.

#### ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione di valutazione formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Milano avrà il compito di scegliere il soggetto o i soggetti con cui collaborare e quindi proporre l'accordo di partenariato. La Commissione di valutazione si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

MAX 10 PUNTI	Ampiezza e rilevanza dell'esperienza ( <b>di minimo tre anni</b> ) nell'elaborazione ed implementazione di azioni nell'ambito del presente avviso e/o di campagne informative, di sensibilizzazione e comunicative innovative rivolte, nello specifico, ai giovani (16-35 anni) secondo i criteri indicati all'art. 2.
MAX 5 PUNTI	Esperienza pregressa maturata nell'ideazione e realizzazione di progetti finanziati dalla Commissione Europea.
MAX 25 PUNTI	Contenuti della proposta: innovatività ed attinenza dei contenuti rispetto a quanto indicato all'articolo 3.4
Totale 40 PUNTI	

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il proponente o i proponenti con il punteggio più elevato.

Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari ai fini della preparazione della proposta progettuale che possa avere le maggiori possibilità di ottenere il finanziamento europeo.

Come specificato nell'Art.1, il Comune di Milano intende individuare fino ad un massimo di 3 soggetti che desiderino partecipare – anche in raggruppamento - al progetto.

Non saranno ammesse candidature il cui punteggio complessivo sarà inferiore a 20/40.

## **ART. 5 - ESITO DELLA VALUTAZIONE**

A seguito della valutazione positiva da parte della Commissione di valutazione, al/ai soggetto/i selezionato/i sarà richiesto di partecipare alla procedura di progettazione condivisa, alla presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento, sulla base delle richieste formulate dall'Amministrazione.

Il/i partner che saranno individuati in fase di progettazione dovranno comunque godere dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 2 del presente invito.

Il Comune di Milano si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal soggetto selezionato e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Commissione Europea, il/i soggetto/i selezionato non potranno richiedere al Comune di Milano alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Il Comune di Milano potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi pubblicati dall'Unione Europea.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato e il trasferimento della quota di budget di competenza del/dei partner.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare i partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

## **ART. 6 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO**

Per presentare domanda, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, a pena di esclusione, la modulistica pubblicata sul sito del Comune di Milano [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella sezione "Bandi e avvisi di gara" \_ "Bandi" \_ "Avvisi", composta da:

- Domanda di partecipazione – **Allegato 1**
- Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica-organizzativa ed economica di cui all'articolo 2 a) e b), articolo 3, Punti 3 e 5 e proposta di Progetto di cui all'articolo 3 – Punto 4 – **Allegato 2**
- Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti generali – **Allegato 3**

## **ART. 7 – CONSEGNA DELLE DOMANDE**

Le domande potranno essere inviate dalla data di pubblicazione del presente avviso e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 10.00 del 17/10/2022**. La consegna dovrà essere effettuata **via**

**email** all'indirizzo di posta elettronica [DS.polcomunitarie@comune.milano.it](mailto:DS.polcomunitarie@comune.milano.it), specificando nell'oggetto della mail **"AVVISO BANDO DEAR-2022"**.

Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

La documentazione inviata deve essere esclusivamente in formato PDF.

#### **ART. 8 - RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI**

La **sottoscrizione** delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, **purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Direttore della DS Autorità di gestione e Monitoraggio Piani. Informazioni e chiarimenti possono essere richieste alla mail **DS.polcomunitarie@comune.milano.it**.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Comunale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

#### **ART. 9 - TUTELA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la co-progettazione e il perfezionamento della partnership, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

-al Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, DS Autorità di gestione e Monitoraggio Piani, p.za Duomo 19, 20121 Milano al seguente indirizzo e-mail **DS.polcomunitarie@comune.milano.it**

oppure

-al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail [dpo@comune.milano.it](mailto:dpo@comune.milano.it)

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.